

Grecia, Portogallo, Irlanda, Spagna – Breve approfondimento su eventi recenti

Caro Socio,

le turbolenze e la volatilità che hanno interessato il settore delle obbligazioni governative emesse da alcuni Paesi periferici dell'Area Euro fin dalla fine del 2009 hanno recentemente subito una drammatica accentuazione, a seguito delle esasperate incertezze sull'esito delle negoziazioni per la predisposizione di un piano di supporto finanziario alla Grecia. Inoltre il declassamento del debito greco a livello "Junk" (ovvero sub Investment Grade) da parte dell'agenzia di rating Standard & Poor's ha contribuito a una violenta crisi dei mercati azionari e obbligazionari, sull'onda di segnali e timori di estensione della crisi ad altri Paesi più grandi della Grecia: in primo luogo Portogallo, Irlanda e Spagna. La tardiva reazione delle autorità europee – il 2 maggio i ministri delle finanze hanno varato un piano triennale di supporto alla Grecia per 110 miliardi di euro, cofinanziato dall'IMF – non ha risolto il problema, pur consentendo al Governo greco di rimborsare le proprie scadenze obbligazionarie per almeno 2 anni anche in assenza di accesso ai mercati finanziari, a fronte di pesanti sacrifici interni, per una efficace riduzione del deficit.

I mercati sono stati e sono tuttora teatro di una violentissima speculazione, in ultimo la recente pressione sull'Italia, che non potrà non produrre effetti sulla gestione del nostro Fondo. Effetti negativi sì, ma nessuna, assolutamente nessuna preoccupazione strutturale.

Dovremo quindi convivere, almeno nel breve termine, con un livello di incertezza e volatilità destinato a rimanere molto elevati, forse anche superiore a quello, già alto, registrato fino ad oggi.

In questo contesto di legittima preoccupazione ritengo doveroso informarla sulla situazione del suo Fondo: il **portafoglio del Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat** non è esposto a rischi significativi, considerata la pressoché irrilevante quota di titoli greci e la modesta quantità di titoli degli altri Paesi del cui possibile coinvolgimento c'è oggi timore.

Ecco la situazione delle quote di titoli presenti nei tre comparti:

Linea Garantita al 03/05/2010

Linea Garantita		
PAESI - SETTORE	SOMMA CTV	%
GREECE		
equity	25.797	0,06%
fixedIncome	-	-
Government	-	-
IRELAND		
equity	40.353	0,10%
fixedIncome	-	-
Government	-	-
PORTUGAL		
equity	41.096	0,10%
fixedIncome	-	-
Government	-	-
SPAIN		
equity	127.233,35	0,32%
fixedIncome	512.642,20	1,27%
Government	-	-
Totale complessivo	747.121,64	1,85%

(% sul totale del portafoglio del comparto)

Linea Obbligazionaria al 28/04/2010

Linea Obbligazionaria Totale		
PAESI - SETTORE	SOMMA CTV	%
GREECE		
equity	260.837	0,13%
fixedIncome		
Government	2.767.234	1,40%
IRELAND		
equity	400.776	0,20%
fixedIncome		
Government	2.475.661	1,25%
PORTUGAL		
equity	322.495	0,16%
fixedIncome		
Government	126.215	0,06%
SPAIN		
equity	4.894.941	2,48%
fixedIncome	1.150.406	0,58%
Government	2.206.337	1,12%
Totale complessivo	14.604.901,66	7,39%

(% sul totale del portafoglio del comparto)

Linea Azionaria al 03/05/2010

Linea Azionaria		
PAESI - SETTORE	SOMMA CTV	%
GREECE		
equity	108.104	0,44%
fixedIncome	-	-
Government	-	-
IRELAND		
equity	192.399	0,78%
fixedIncome	-	-
Government	397.657,30	1,62%
PORTUGAL		
equity	171.454	0,70%
fixedIncome	-	-
Government	-	-
SPAIN		
equity	585.689,68	2,39%
fixedIncome	-	-
Government	236.284,66	0,96%
Totale complessivo	1.691.588,59	6,89%

(% sul totale del portafoglio del comparto)

Come si vede la percentuale è molto contenuta e risulta un po' più significativa per la sola Spagna, che è peraltro il Paese meno esposto al rischio.

E' chiaro che in questo momento non si può fare affidamento su elementi oggettivi di concreto e motivato rischio, essendo in atto un'azione altamente speculativa da parte di grandi investitori, con effetti molto amplificati dalla componente emotiva dei risparmiatori.

Nel rassicurarla sulla piena consapevolezza del Fondo di dover salvaguardare il valore di risparmio previdenziale della sua gestione, concludo con l'impegno a tenerla costantemente aggiornato sulle evoluzioni future.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Antonella Baroncelli
(il Direttore)